



Scuola Professionale Artigianato, industria e commercio 'E. Mattei' - Bressanone

Rendicontazione sociale 2023

Anno scolastico 2023/2024



PREMESSA

Il percorso di autovalutazione e miglioramento della scuola in lingua italiana della Provincia autonoma di Bolzano

La nota ministeriale del 19 settembre 2022, n. 23940 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)” ricorda che con l’a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione e della progettualità dell’offerta formativa. “[...] *Ogni comunità scolastica può organizzarsi secondo i propri tempi e le proprie modalità organizzative, anche se si consiglia di seguire questa sequenza: 1) Rendicontazione sociale; 2) Rapporto di autovalutazione (RAV); 3) Piano triennale dell’offerta formativa, [...] all’interno del quale deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015)*”.

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento¹, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione professionale.

Il 2023 segna la conclusione del secondo ciclo di valutazione e l’avvio della nuova triennalità. La Nota del 14.03.2023 “Indicazioni in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche Rendicontazione sociale, Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano”, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di valutazione, per quanto attiene alla RS e al RAV, è incaricato, oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli, di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La Rendicontazione sociale 2023

Con la predisposizione della Rendicontazione sociale, si conclude il percorso di autovalutazione e miglioramento che la scuola ha avviato con il RAV 2020. Tramite essa sono diffusi i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, “... sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza”². Tale documento diventa altresì fondamentale per la predisposizione del RAV relativo al triennio 2024-2027, che a sua volta è funzionale all’elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) inserito nel PTOF.

La Rendicontazione sociale ha una duplice finalità:

- informare sui risultati effettivamente raggiunti e dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati;
- orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio successivo.



La Rendicontazione sociale, infatti, svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione, per questa edizione, ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2020-2023. Tramite la Rendicontazione, la scuola può focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare, sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2020-2023, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre, aggiornare e/o modificare.

La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*³, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento della scuola, nonché un'opportunità di crescita. In questo senso le scuole dell'Istruzione⁴ e della Formazione professionale⁵ della provincia di Bolzano sono protagoniste di questa autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

Le parti del documento Rendicontazione sociale 2023

La Rendicontazione sociale della provincia di Bolzano è composta da quattro parti:

- Parte 1 Contesto e Risorse
- Parte 2 Risultati raggiunti
- Parte 3 Prospettive di sviluppo
- Parte 4 Altri documenti di rendicontazione

1. https://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/autovalutazione_scuola.asp

2. D.P.R.80, 2013

3. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016

4. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

5. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11



Parte 1: CONTESTO E RISORSE

Descrive le condizioni di contesto in cui la scuola ha operato e opera. Gli aspetti di cui tenere conto sono: le caratteristiche principali della scuola e il suo contesto territoriale, la popolazione scolastica, le strutture, le risorse professionali, economiche e materiali.

Queste condizioni rappresentano le opportunità e i vincoli alla luce dei quali è stato possibile raggiungere i risultati rendicontati nella Parte 2 del documento.

PARTE 1 *Contesto e risorse*

Il territorio della Val d'Isarco è dislocato su una superficie caratterizzata da frazioni distanti dal centro cittadino e da alcune vallate limitrofe. Gli studenti iscritti alla Scuola Professionale provengono oltre che dal comune di Bressanone, dai comuni di Varna, Fortezza, Chiusa, Laion, Vipiteno, Brennero, dalla val Pusteria e dalle vicine valli Ladine. Alto è pertanto il tasso di pendolarismo da parte degli iscritti che raggiungono facilmente la scuola con i mezzi pubblici (treno ed autobus). L'economia prevalente è l'attività terziaria; sono presenti diverse industrie medio-piccole, spuntano due grandi aziende locali che collocano i loro prodotti in tutto il panorama mondiale; diverse le imprese artigiane ben radicate sul territorio. La percentuale di alunni con background migratori è leggermente diminuita e si attesta intorno al 62%. Nel corso degli anni la scuola ha imparato ad accogliere ed includere, sempre meglio, gli studenti con background migratorio.

Opportunità

I nostri alunni provengono da realtà assai diverse e spesso contrastanti, ma apprendono, in brevissimo tempo, a convivere e collaborare, sia all'interno della scuola, sia nel tempo libero. La percentuale di alunni con background migratori si attesta intorno al 62%. Allievi posticipatari rappresentano un dato ancora significativo, sia per questioni migratorie, sia per insuccessi scolastici precedenti di varia natura. Nonostante ciò il tasso di abbandono della nostra scuola è molto basso, a fronte di un numero molto alto di qualifiche conseguite con un regolare corso di studio. La percentuale di allievi certificati si attesta al 9,5%. I numeri, non elevatissimi, degli studenti permette agli insegnanti di monitorare costantemente la situazione di tutti gli alunni e di apportare modifiche tempestive ai piani di lavoro nel caso si presentassero necessità particolari. La percentuale di ragazzi certificati che raggiunge la qualifica è molto alta, solo in pochi casi, e sempre dopo aver concordato il percorso alternativo con la famiglia, la scuola si attiva per realizzare un percorso personalizzato o per il conseguimento di una qualifica parziale. Il personale docente è, nella maggior parte dei casi, di ruolo e questo permette di portare avanti una programmazione stabile. La maggior parte dei professori con contratto a tempo determinato ha già conseguito l'abilitazione all'insegnamento. Gli insegnanti dei laboratori, e un numero rilevante degli insegnanti delle materie trasversali, hanno maturato un considerevole bagaglio professionale presso aziende private, prima di dedicarsi all'insegnamento. Il dirigente scolastico è in carica stabilmente da 15 anni presso questo istituto.



Vincoli

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza della maggior parte dei nostri alunni risulta basso. Questo dato, in linea con i dati del resto della Provincia, è da mettere in relazione ai seguenti fattori di contesto:

- alta percentuale di alunni stranieri;
- tasso elevato di alunni ripetenti provenienti da altre scuole;
- alto numero di studenti con basso profilo in uscita dalle scuole Medie;
- scarsa presenza delle famiglie nella vita scolastica dei figli e nelle attività organizzate dalla scuola.

Numero allievi apprendisti inferiore alla media provinciale, con una tendenza all'aumento, soprattutto con la ripresa economica post-pandemia. I numeri più bassi rispetto alla media provinciale sono dovuti principalmente a:

- crisi economica nel settore artigianato, principalmente quello dove il datore di lavoro è di lingua italiana;
- realtà territoriale legata alla cultura tedesca e conseguente preferenza delle scuole in lingua tedesca;
- alto numero studenti con background migratorio con difficoltà linguistiche che non permette l'accesso diretto alle aziende.



Parte 2: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte 2 del documento è composta da due sezioni:

- **Parte 2A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento**
- **Parte 2B: Risultati legati alla progettualità della scuola**

Parte 2A: Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

La scuola è qui chiamata a rendicontare i risultati in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine del RAV 2020. Sarà cura della scuola rendicontare le attività svolte e i risultati argomentando con dati ed evidenze il raggiungimento o meno di quanto definito.

I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi esplicitano in forma osservabile o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola ha teso nella sua azione di miglioramento.

PARTE 2A Risultati raggiunti legati all'autovalutazione e al miglioramento

28. Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Pianificare e realizzare la condivisione delle politiche formative con la comunità territoriale ed in particolare con la famiglia.	Consolidare i rapporti Scuola-Famiglia, intervenendo sul livello di consapevolezza dei genitori rispetto al ruolo formativo della scuola.
Attività svolte	
Implementazione delle funzioni disponibili all'interno del registro elettronico (ad es. bacheca per le comunicazioni, libretto web per le giustificazioni...), per favorire la comunicazione con le famiglie e il loro coinvolgimento. Utilizzo dei report su frequenza e valutazione per monitorare e comunicare puntualmente alle famiglie le eventuali situazioni a rischio.	
Risultati	
Maggiore consapevolezza da parte delle famiglie rispetto all'andamento scolastico e alla frequenza dei figli. Rispetto al passato è migliorato il monitoraggio della frequenza scolastica e degli eventi relativi ad ogni studente. Si è potuto così intervenire in maniera più tempestiva nelle situazioni a rischio.	

28. Valutazione interna degli apprendimenti



Priorità	Traguardi
Rilevare le esigenze formative del personale docente.	Definire e dettagliare il Piano di Formazione del Personale con nuove sollecitazioni e proposte formative.
Attività svolte	
Invito ad utilizzare la Piattaforma Provinciale per il Piano Aggiornamenti del Personale, nella quale sono stati organizzati corsi di formazione ritagliati sulle esigenze e i fabbisogni del personale docente.	
Risultati	
Maggiore partecipazione ai corsi di aggiornamento, grazie anche alla possibilità di fruizione on-line.	

29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Priorità	Traguardi
Avere maggiori informazioni in merito agli studenti che finiscono il percorso formativo.	Realizzare un sistema di monitoraggio degli studenti all'uscita dalla scuola.
Attività svolte	
Raccolta contatti per il Report indagine occupazionale provinciale per gli ex allievi.	
Risultati	
Dai risultati emerge una scarsa adesione degli ex-allievi al questionario. Quest'ultimo sarà oggetto di revisione per indagarne le motivazioni e trovare delle metodologie più efficaci per favorire la partecipazione.	

30. Variabilità dei risultati all'interno delle classi e fra le classi (INVALSI)

Priorità	Traguardi
Fornire ai discenti maggiori strumenti per affrontare al meglio le prove Invalsi.	Organizzare gruppi di potenziamento e recupero.
Attività svolte	



Coordinamento tra il referente per l'Invalsi e il docente di Italiano per attuare strategie di lavoro per affrontare al meglio le Prove Invalsi.

Risultati

Nell'ultima sessione si è registrato un miglioramento dei risultati delle Prove. Di seguito i dettagli per ogni classe:

- 305010221001 - 2° OSI
- 305010221002 - 2° EL
- 305010221003 - 2° MEC

Tavola 7A Italiano

IeFP non statali								
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggio Bolzano (prov. autonoma) (Dato non presente) ⁵	Punteggio Nord est (175,6) ⁵	Punteggio Italia (171,5) ⁵
305010221001	162,2	68,8	-9,2	basso	68,8		↓	↓
305010221002	177,1	100,0	5,2	medio-basso	88,9		↑	↑
305010221003	176,6	70,0	4,5	alto	60,0		↔	↑
305010221004	176,0	80,0	4,2	alto	80,0		↔	↑
IBFP002454	172,1	77,8	2,0	medio-alto	73,3		↓	↔

Tavola 7B Matematica

IeFP non statali								
Classi/Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>Background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Percentuale copertura <i>Background</i> ^{1c}	Punteggio Bolzano (prov. autonoma) (Dato non presente) ⁵	Punteggio Nord est (178,3) ⁵	Punteggio Italia (174,7) ⁵
305010221001	177,4	93,8	3,2	basso	68,8		↔	↑
305010221002	194,2	100,0	20,0	medio-basso	88,9		↑	↑
305010221003	228,9	60,0	54,0	alto	60,0		↑	↑
305010221004	171,8	80,0	-3,0	alto	80,0		↓	↓
IBFP002454	188,3	84,4	14,4	medio-alto	73,3		↑	↑